



CITTÀ DI TERAMO

Decreto N. 13 del 19/06/2024

OGGETTO: REVOCA E CONTESTUALE NOMINA DELLA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO

PREMESSO che nelle giornate del 14 e 15 maggio 2023 si è svolta la consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale;

VISTO il verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale, depositato in Segreteria Generale il 23 maggio 2023, relativo alla proclamazione del Sindaco e dei Consiglieri eletti;

VISTO l'art. 46, comma 2 del D. Lgs n. 267/2000 il quale dispone che il Sindaco nomina i componenti della giunta Comunale ed il Vice Sindaco, dandone comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva all'elezione;

RICHIAMATO il precedente decreto sindacale n. 12 del 10/06/2023 dal quale risulta la composizione della Giunta e l'attribuzione delle rispettive deleghe agli assessori e delle funzioni di Vicesindaco;

VISTE le dimissioni rassegnate dall'Assessore Giovanni Cavallari in data 09/04/2024;

EVIDENZIATO:

- che il Comune di Teramo sta proseguendo l'attività di ricostruzione e rigenerazione culturale, sociale, economica e urbanistica non solo per la Ricostruzione post-sisma, ma anche grazie ai fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- che per favorire un arricchimento delle iniziative e dei progetti in corso e futuri si ritiene opportuno l'avvio di una fase che apra la propria esperienza a coloro che possono apportare nuovi contributi politici e realizzativi, con spirito capace di contribuire alla creazione di una visione più forte e più solida che risponda, anche tenendo conto degli ingenti finanziamenti assegnati, in maniera sempre più ampia e coraggiosa alle esigenze di una città desiderosa di vedere l'incremento dei risultati;

RILEVATO che il detto proposito necessariamente richiede una verifica politica e una considerazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il potenziamento, l'arricchimento ed il conseguimento degli obiettivi di mandato;

CONSIDERATO che, effettuata una valutazione politica generale ed una sostanziale verifica sull'esperienza e sull'andamento dell'attività amministrativa sino ad oggi, si ritiene di rimodulare la composizione della Giunta Comunale e di riassegnare le deleghe assessorili, per dare un nuovo impulso all'azione politico-amministrativa e per assicurare il raggiungimento degli obiettivi politici prefissati;

OSSERVATO che:

- spetta in particolare al Sindaco l'incombenza di valutare la sussistenza di esigenze di carattere generale, che investano anche i rapporti tra le forze politiche e quelle relative all'efficienza dell'azione amministrativa;

- il provvedimento di revoca dell'incarico di assessore previsto dall'art. 46, comma 4, del testo unico di cui al d.lgs. n. 267 del 2000, pertanto, può basarsi sulle più ampie valutazioni di opportunità politico-amministrativa rimesse in via esclusiva al Sindaco;

DATO ATTO, dunque, che la valutazione degli interessi coinvolti nella nomina e revoca di uno o più assessori è rimessa in via esclusiva al Sindaco, rientrando nella piena scelta discrezionale di quest'ultimo l'esercizio dei relativi poteri, stante il rapporto di fiducia fra il Sindaco medesimo e le persone degli assessori, destinati a collaborare con lui nell'amministrazione dell'ente locale anche come delegati, assegnati ai vari assessorati;

ATTESO che a seguito di attenta verifica politica e della considerazione complessiva degli assetti di governo, si ritiene opportuna la revoca di tutti componenti della Giunta comunale e la contestuale nomina di una nuova Giunta;

TENUTO CONTO dell'importanza e urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di proseguire il programma politico e di assicurare la coesione e l'unità di indirizzo della Giunta;

VISTO il comma 4 dell'art. 46 del D. Lgs n. 267/2000 che recita testualmente: "Il Sindaco e il presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio";

VISTO e RICHIAMATO l'art. 35 comma 4 dello Statuto del Comune di Teramo approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 18/4/2019, esecutiva dal 06/06/2019 ed in vigore dal 07/06/2019, che prevede che "Della revoca e della sostituzione degli Assessori il Sindaco dà motivata comunicazione al Consiglio comunale nella prima riunione successiva";

VISTI:

- l'art. 35, comma 1, del vigente Statuto comunale, che stabilisce che la Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori non superiore a quello stabilito dalla legge;
- l'art. 2, comma 185, della legge 23.12.2009, n. 191, come modificato dall'art. 4, comma 1-bis, lett. a) e b), del D.L. 25.01.2010, n. 2, convertito in legge 26.03.2010, n. 42, che per ciascun Comune fissa nella misura di un quarto, con arrotondamento all'unità superiore, del numero dei Consiglieri comunali assegnati, ivi compreso il Sindaco, il limite massimo dei componenti la Giunta Comunale;

PRESO E DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 2, comma 184, della citata legge n. 191/2009, e successive modifiche ed integrazioni, il numero dei Consiglieri comunali assegnati al Comune di Teramo è pari a 33, compreso il Sindaco, e, conseguentemente, è consentito nominare fino ad un massimo di n. 9 Assessori;

VISTI, altresì:

- il comma 137 dell'art. 1 della legge 07.04.2014 n. 56, secondo cui nelle Giunte dei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40%, con arrotondamento aritmetico;
- l'art. 35, comma 2, del citato Statuto comunale, che stabilisce che possono essere nominati Assessori persone in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere comunale;
- i commi 1 e 2 dell'art. 64 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevedono che la carica di assessore è incompatibile con la carica di consigliere comunale e che qualora un consigliere comunale assuma la carica di assessore nella rispettiva giunta, cessa dalla carica di consigliere all'atto dell'accettazione della nomina, ed al suo posto subentra il primo dei non eletti;

RITENUTO di avvalersi della facoltà di nominare nn. 9 (nove) assessori, tra cui il Vicesindaco, nel rispetto delle disposizioni poste a garanzia della rappresentanza di genere nelle Giunte;

DATO ATTO infine che l'art. 38, comma 1, lettera c) del vigente Statuto comunale, stabilisce che il Sindaco ha facoltà di attribuire la trattazione di affari e materie a singoli Assessori e delegare ad essi atti di sua competenza, con potere di avocazione e di riassunzione;

ACCERTATO il possesso dei requisiti di legge per le persone da nominare;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

- di revocare con effetto immediato e con immediata cessazione della carica il proprio decreto n. 12 del 10/06/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta del Comune di Teramo e sono state attribuite le funzioni di Vicesindaco;

N O M I N A

- in qualità di Assessori del Comune di Teramo, a far data dalla rispettiva accettazione, i/le sottoindicati/e signori/signore, conferendo le deleghe di funzioni a fianco di ciascuno riportate, con potere di firma degli atti di ordinaria amministrazione relativi alle funzioni assegnate:

MARCO DI MARCANTONIO con delega ai
LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA PUBBLICA,
Lavori Pubblici; Edilizia scolastica, cimiteriale e sportiva;
Eliminazione barriere architettoniche;
Protezione civile;

GRAZIANO CIAPANNA con delega alla
RIGENERAZIONE URBANA, AL GOVERNO DEL TERRITORIO DI AREA VASTA E ALLA SICUREZZA
Rigenerazione urbana, governo del territorio e Pianificazione di area vasta, edilizia privata e SUE;
Riqualificazione e Piano particolareggiato del centro storico;
Connessione dell'area urbana con le periferie e le frazioni;
Piano Regolatore generale, Piano urbano del Commercio, Piano regolatore delle aree industriali di intesa con l'ARAP;
Pianificazione generale e realizzazione degli impianti e delle infrastrutture della Cittadella dell'Economia Circolare nel costituendo ambito territoriale di area vasta con l'unificazione societaria;
Polizia Municipale;
Coordinamento delle attività di contratti e appalti.

GRAZIELLA CORDONE Con delega alle
POLITICHE AMBIENTALI, ALL'ECONOMIA CIRCOLARE, ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI E ALLA MOBILITÀ E AI TRASPORTI
Politiche ambientali, climatiche, energetiche e di sviluppo sostenibile;

Mobilità, trasporti e transizione gestione TPL;
Programmazione e gestione del ciclo integrato dei rifiuti.

DOMENICO SBRACCIA

con delega alle
FRAZIONI E ALLA CURA, MANUTENZIONE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

Rapporti con le frazioni;
Manutenzione e gestione degli immobili comunali, della rete viaria, della pubblica illuminazione;
Valorizzazione e redditività degli immobili comunali e dell'intero patrimonio comunale;
Valorizzazione e cura del Parco fluviale e dei Parchi urbani;
Cura e manutenzione del verde;
Cura, manutenzione, potenziamento e valorizzazione aree gioco attrezzate;
Lotta al degrado e miglioramento della fruibilità e della bellezza degli spazi urbani e periurbani;
Autoparco.

MIRIAM TULLII

con delega al
PERSONALE E ALLA COMUNITA' EDUCANTE, AI SERVIZI RELATIVI AL DIRITTO ALLO STUDIO

Servizi educativi; Pubblica istruzione e diritto allo studio;
Personale e riorganizzazione della macchina amministrativa.

ALESSANDRA FERRI

Con delega allo
SPORT E ALLE POLITICHE GIOVANILI E ALLO SVILUPPO DI TERAMO CITTA' UNIVERSITARIA E DELLA RICERCA

Sport e rapporti con le associazioni sportive;
Servizio civile e politiche giovanili;
Politiche e progettualità comunitarie e rapporti internazionali;
Gemellaggi e Cooperazione Internazionale;
Rapporti con l'Università, gli istituti e gli enti di ricerca e attuazione del protocollo "Teramo Città Universitaria";
Pari opportunità.

ANTONIO FILIPPONI

con delega alla
RIVITALIZZAZIONE E ALLA RIGENERAZIONE ECONOMICA E CULTURALE DI TERAMO CITTÀ CAPOLUOGO

Politiche del commercio e di sviluppo dell'economia urbana
Cultura, manifestazioni ed eventi;
Promozione della vocazione turistica, enogastronomica e marketing territoriale;
PUMS e Strategia urbana di revisione del sistema del traffico e della sosta.

PINA CIAMMARICONI

con delega a
AGENDA DIGITALE E AI SERVIZI CIVICI E GENERALI, ALLA TRASPARENZA, ALLA PARTECIPAZIONE E ALLA COLLABORAZIONE TRA LE COMUNITA'

Affari generali; Affari legali; Servizi demografici e istituzionali;
Innovazione tecnologica, agenda digitale e razionalizzazione dei processi amministrativi;
Urp e comunicazione – Trasparenza e privacy;
Partecipazione e Patti di collaborazione;
Toponomastica; Comunità energetiche;
Politiche per il benessere degli animali, lotta al randagismo e

gestione del canile.

STEFANIA DI PADOVA

con delega al
BILANCIO SOLIDALE, WELFARE E POLITICHE DELLA CASA
Bilancio, tributi e contabilità generale; Programmazione strategica,
Spending Review e Bilancio Sociale;
Politiche sociali e socio-assistenziali, welfare e coesione sociale;
Politiche per il diritto alla casa, ERP e rapporti con l'ATER;
Assistenza scolastica;
Politiche per l'accoglienza, l'integrazione e l'inclusione;
Politiche per il lavoro;
Attuazione delle misure Piano distrettuale sociale.

VISTO, infine, l'art. 40, comma 1, del vigente Statuto Comunale che prevede che il Sindaco nomina fra gli Assessori un Vice Sindaco che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;

D I S P O N E

Di attribuire, ai sensi dell'art. 40 del vigente Statuto comunale, le funzioni di Vicesindaco all'assessore Stefania Di Padova, con decorrenza dalla data di accettazione e fino alla cessazione del mandato, salvo revoca;

DA' ATTO che:

- le materie non delegate espressamente agli Assessori rimangono, per legge, di competenza del Sindaco, che le assume tutte sotto la propria direzione e responsabilità;
- al Sindaco delegante resta salva ed impregiudicata la facoltà di modificare e/o revocare in tutto o in parte le materie delegate agli Assessori e di dispensarli in qualunque tempo dall'incarico;
- l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'accettazione dell'incarico da parte dei soggetti individuati;

D I S P O N E

altresì, ed a cura degli uffici competenti, che il presente atto:

- sia tempestivamente comunicato agli interessati;
- sia comunicato al sig. Prefetto dell'U.T.G. di Teramo, al Segretario Generale, ai Dirigenti Comunali e all'Anagrafe degli Amministratori locali;
- sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Sezione Amministrazione trasparente e all'Albo pretorio on-line.

Il presente provvedimento sarà inoltre comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta, ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il SINDACO
Gianguido D'Alberto

Teramo, li 19/06/2024

